

**Audizione della  
Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del  
federalismo fiscale – Copaff  
presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del  
federalismo fiscale  
sullo stato di attuazione del procedimento di  
determinazione dei costi e fabbisogni standard**

**Luca Antonini  
Ernesto Longobardi  
Alberto Zanardi**

Roma, 28 novembre 2012

**Questioni aperte** anche alla luce del parere della Commissione bicamerale sulle prime funzioni stimate

- 1. Arricchimento del set informativo**
- 2. Problemi della fase applicativa delle stime**
- 3. Impiego dei fabbisogni standard**

# 1. Arricchimento del set informativo

## Confronto tra fabbisogni standard e spesa storica

L'esigenza segnalata dalla Commissione è condivisibile.  
Significativo il confronto tra coefficienti di riparto storici e coefficienti di riparto standard (per le funzioni su cui non esistono livelli essenziali)

Inopportuno estendere il confronto ai valori assoluti che assumono significato solo dopo che sia stata assunta la decisione sulla dimensione finanziaria delle risorse da attribuire

# 1. Arricchimento del set informativo

## Incidenza delle diverse variabili esplicative (esempio)

Variabile	Stima OLS		Stima Standardizzata OLS	Elasticità rispetto ai valori medi
INTERCETTA	16,52618210	***		
CONTESTO - Estensione delle aree pedonali permanenti (mq) PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 0,16082182 – 99° percentile = 4,887586)	2,48639609	***	0,06269845	0,01049548
CONTESTO - Mercati (numero giornate annue) PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 0,018319 – 99° percentile = 0,13436693)	109,44092020	***	0,10192297	0,05278823
CONTESTO - Aree di sosta a pagamento (numero) PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 0,00579517 – 99° percentile = 0,1289947)	107,92479120	***	0,08103952	0,01587376
CONTESTO - Somma di Iscrizioni anagrafiche PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 0,03393219)	94,03785742	***	0,05480425	0,08493729
CONTESTO - Numero di veicoli per superficie urbana (km2) Differenza dalla media (media = 2.096,5594806)	0,00189657	***	0,07924416	0,10629683
CONTESTO - Presenze turistiche in alberghi e strutture complementari PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 6,50698339)	0,10968862	***	0,09475152	0,01674146
CONTESTO - Presenze in seconde case PROCAPITE - Differenza dalla media (media = 19,32396413)	0,05436901	***	0,10110946	0,02588777

## 2. Problemi della fase applicativa delle stime

### Valori “obiettivo” per le variabili esplicative

La questione delle variabili esplicative “obiettivo” va inquadrata nel problema più generale della “normalizzazione” di alcune variabili esplicative che sono comunque rilevanti in fase di stima:

- 1) prestazioni discrezionalmente decise dagli amministratori locali al di sopra dei livelli essenziali (es: servizio notturno nella funzione polizia locale)
- 2) caratteristiche considerate “non meritorie” per giustificare la variabilità dei fabbisogni (es: entrate standard, reddito, appartenenza territoriale)
- 3) costi degli input inefficienti (es: costo del lavoro elevato)

La “normalizzazione” richiede in taluni casi adeguate indicazioni da parte dei responsabili politici

## 2. Problemi della fase applicativa delle stime

### Livelli di prestazioni standard

La possibilità di identificare distintamente costi unitari e livelli delle prestazioni standard (e non soltanto fabbisogni finanziari) dipende criticamente dalla natura delle funzioni considerate. Solo nel caso di funzioni caratterizzate da prestazioni finali misurabili ed esogene rispetto all'autonomia degli enti locali (Lep o standard di output stabiliti dall'ordinamento normativo) sarà possibile ricavare una stima distinta di output e di costi unitari.

## 2. Problemi della fase applicativa delle stime

### Fabbisogni standard per Comuni “inattivi”

La mancata offerta di servizi da parte di un Comune nell'anno di osservazione non dovrebbe condizionare la determinazione del fabbisogno standard se le caratteristiche strutturali di quel comune comunque giustificano una “domanda” di tali servizi.

Approccio coerente con la previsione di assenza di vincoli di destinazione nel finanziamento degli EELL (tributi+trasferimenti perequativi). Il monitoraggio sulle prestazioni effettivamente fornite andrebbe limitato alle sole funzioni su cui siano definiti Lep.

## **3. Impiego dei fabbisogni standard**

### **Costruzione del sistema perequativo**

Accelerare la stima delle capacità fiscali standard e il disegno normativo del sistema perequativo

Rischio di un mancato utilizzo dei fabbisogni standard a fini perequativi



## **3. Impiego dei fabbisogni standard**

### **Fabbisogni standard e revisione della spesa**

I fabbisogni standard sulle funzioni già stimate possono essere utilizzati per ripartire tra enti almeno una quota della riduzione complessiva delle risorse alle autonomie territoriali

Da preferire rispetto al riparto sui consumi intermedi o altri criteri parziali

### **3. Impiego dei fabbisogni standard**

#### **Regioni a statuto speciale**

Auspicabile estendere, in via concordata e consensuale, l'applicazione dei fabbisogni standard anche agli EELL delle regioni a statuto speciale

L'intera costruzione della riforma del federalismo fiscale è indebolita dalla sua limitazione ai soli territori delle RSO. Bisogna attendere il prossimo aggiornamento dei questionari

**FINE PRESENTAZIONE**